

VALDICECINA MARTIGNONI (POMARANCO): «SAREBBE UNA DEBACLE PER NOI»

«Il gas dal suolo? Non va fermato»

«**ADESSO** è sul tavolo il futuro della geotermia in Italia: se venisse bloccato il suo sviluppo sicuramente per la nostra zona sarebbe una debacle». Loris Martignoni è il sindaco di Pomarance, primo Comune geotermico in un territorio dove le manifestazioni naturali sono sfruttate da 200 anni, prima nell'industria chimica e poi in quella elettrica, e dove ci si batte da tempo a difesa di questo motore economico che vale centinaia di posti di lavoro. «Ribadiamo la nostra posizione - spiega - Nella geotermia ci crediamo, è una risorsa fondamentale e crediamo anche che non abbia né sulle persone né sull'ambiente quell'impatto negativo come molti oggi riten-

gono perché gli studi, sia quelle epidemiologici che quelli ambientali, non rilevano difficoltà». In ballo c'è il destino di un'intera zona intorno a Larderello, capitale

FAVOREVOLI

«Crediamo che non abbia alcun impatto né sulle persone né sull'ambiente»

mondiale della geotermia che, ad esempio, se venisse classificata fonte non rinnovabile come proposto in Europa, significherebbe per questi Comuni perdere anche gli incentivi per il teleriscaldamento dei paesi col vapore. La

partita non si gioca solo a Bruxelles: «è un momento di riflessione importante, spero anche che la Regione inizi a prendere delle decisioni perché dobbiamo capire la nuova legge geotermica quando uscirà e cosa conterrà e attendiamo la definizione delle aree non idonee», aggiunge Martignoni. «La geotermia grazie alla ricerca può essere anche migliorata sotto alcuni aspetti come la diminuzione delle emissioni ed eventuali centrali a circuito chiuso - chiude - Crediamo che sia possibile trovare un punto d'incontro tra salvaguardia ambientale e sviluppo industriale, altrimenti per questi territori sarebbe la fine».

AS

